

Camera dei Deputati

Legislatura 14
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/02698
presentata da **MONDELLO GABRIELLA** il **17/04/2002** nella seduta numero **133**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI , data delega **17/04/2002**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

SOLLECITO IL 13/02/2003

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

FERROVIE E TRASPORTI FERROVIARI, LINEE FERROVIARIE, MANUTENZIONE, MOBILITA' TERRITORIALE DEI LAVORATORI, TRENI

GEO-POLITICO :

ACQUI TERME, ALESSANDRIA - Prov, PIEMONTE, REZZOAGLIO, GENOVA - Prov, LIGURIA

TESTO ATTO

Interrogazione a risposta scritta

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-02698

presentata da GABRIELLA MONDELLO mercoledì 17 aprile 2002 nella seduta n.133

MONDELLO. - Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. - Per sapere - premesso che:

nella giornata del 9 aprile 2002 si è verificato un'episodio spiacevole: centinaia di pendolari, che abitualmente sono obbligati ad utilizzare la tratta ferroviaria Acqui Terme-Ge/Brignole per motivi di lavoro, sono saliti sul treno in partenza da Ge/Sampierdarena alle ore 17,14 che, dopo un consueto ritardo, si è fermato per un guasto al locomotore all'interno della galleria Mele-Campo Ligure dalle ore 17,55 circa alle ore 20,35 circa;

l'interrogante è stata sollecitata da moltissime persone a segnalare l'assoluta mancanza delle più elementari norme di sicurezza per l'incolumità, ad esempio: i passeggeri sono stati avvertiti dell'inconveniente dopo 40 minuti, vi era mancanza di riscaldamento, illuminazione intermittente, porte bloccate, infine non è stato ricevuto nessun tipo di assistenza da parte del personale delle Ferrovie dello Stato;

a giudizio dell'interrogante non è umanamente possibile immaginare che tutto questo possa accadere, c'è da stupirsi che non esista o non sia predisposto un piano di emergenza con apposite squadre di intervento per garantire le elementari regole di sicurezza personale e collettiva, come previsto da leggi vigenti in materia di sicurezza, che tra l'altro prevedono sanzioni penali per i trasgressori -:

se non ritenga di intervenire per far fronte a causa della ristrutturazione selvaggia operata dalle Ferrovie dello Stato che continua a provocare ritardi consistenti e disagi soprattutto ai «pendolari», che in Liguria sono numerosissimi e che, anche dalla Riviera di Levante, hanno spesso occasione di lamentarsi. (4-02698)